



comune di trieste
 assessorato alla cultura
 biblioteche civiche

La cucina del mortaio e del pestello.
 Alimentazione e salute tra medioevo ed età moderna

Museo petrarchesco piccolomineo

via Madonna del Mare, 13 – Trieste

25 settembre 2015-3 settembre 2016
 prorogata fino al 31 gennaio 2017
 Da lunedì a venerdì 9-13; 15-19
 sabato 9-13 (in vigore fino al 7/12/2016)

da lunedì a sabato 9-13;
 giovedì anche 15-19
 (in vigore dal 9/12/2016)

Ingresso libero;
 chiuso festività civili e religiose
 visite guidate sabato alle 11 e giovedì alle 17
 si prenotano laboratori didattici per scolaresche e visite
 guidate per gruppi
 partecipazione alle visite guidate : € 4,00, ridotti € 2,00

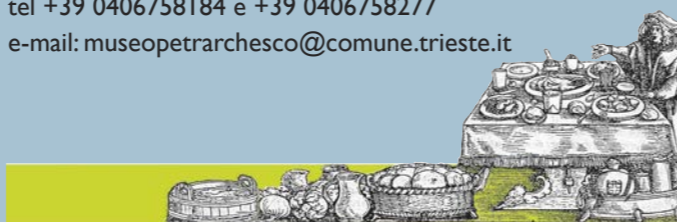
aggiornamenti:
<http://www.museopetrarchesco.it>



Facebook



tel +39 0406758184 e +39 0406758277
 e-mail: museopetrarchesco@comune.trieste.it



La cucina del mortaio e del pestello.
 Alimentazione e salute tra medioevo ed età moderna
 a cura di Alessandra Sirugo e Cristina Fenu

Concerti 2016

Museo Sartorio

Largo Papa Giovanni XXIII, 1

sabato 29 ottobre, 12 novembre,
 26 novembre, 10 dicembre 2016
 ore 17.30

I musicisti di Festival Wunderkammer propongono
 le loro interpretazioni in tre concerti per
 clavicembalo e l'esibizione del Gruppo vocale
 "Kalicantus" preceduti dalla presentazione di uno dei
 libri sull'alimentazione esposti al Museo
 petrarchesco piccolomineo fino al 31 gennaio 2017



fotografie di Marino Ierman

29 ottobre

FOGLI ANTICHI

Alice Forcessini, clavicembalo

Musiche di A. Valente, G. Frescobaldi, J-P. Sweelink
Il repertorio più antico del clavicembalo, dal Sud del Mediterraneo sino al Mare del Nord. Fogli musicali vergati su carta preziosa, distanti geograficamente ma incredibilmente coesi negli intenti artistici.

Clavicembalista, Alice Forcessini inizia gli studi musicali con il pianoforte, conseguendo nel 2010 il diploma accademico al Conservatorio "G.Tartini" di Trieste. Sotto la guida di Paola Erdas si diploma *cum laude* in Clavicembalo e Tastiere Storiche al Conservatorio di Trieste, studiando anche con F. Haas presso il Conservatorio Reale di Bruxelles ed E. Mihajlović presso l'Accademia di musica di Lubiana. All'attività di musicista Alice Forcessini affianca le sue altre grandi passioni: lo studio e la ricerca e nel 2012 consegue il Diploma in Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso l'Archivio di Stato di Trieste. Ha lavorato presso la biblioteca del Conservatorio G.Tartini di Trieste e la biblioteca del Conservatorio Reale di Bruxelles, dove per prima ha cominciato ad archiviare l'inedito fondo musicale del compositore belga Eugène Guillaume. Da gennaio 2015 a giugno 2016 ha collaborato come continuista all'Accademia di musica di Lubiana, per la quale ha curato anche la manutenzione dei cembali.

12 novembre

CEMBALO FANTASTICO

Enrico Ieroncic, clavicembalo

Musiche di: L. Couperin, G. Frescobaldi, J.S. Bach
Una musica scritta, ma come un'improvvisazione. Uno stile fantastico, fantasioso, in cui i confini sono creati per essere valicati, in un vorticare di suoni che portano lontano.

Enrico Ieroncic ha studiato clavicembalo sotto la guida di Paola Erdas, e si è recentemente laureato al triennio di Clavicembalo e Tastiere storiche presso il Conservatorio di Trieste. È inoltre laureato in Scienze Internazionali e Diplomatiche all'Università di Trieste. Nel 2015 partecipa alle selezioni per i Concerti del Conservatorio, vincendole sia come solista che in duo con Enrica Scribano.

26 novembre

LLIBRE VERMELL DE MONTSERRAT (XIV secolo)

KALICANTUS ENSEMBLE

Soprani: **Sara Carraro, Marta Celebrin, Giovanna Maronese, Carolina Pupo**

Contralti: **Martina Bertolin, Rosella Vendramini**

Tenori: **Giampaolo Gobbo, Enrico Maronese**

Bassi: **Lorenzo Ciaglia, Ezio Liziero, Luca Misserotti**

Direttore: **Stefano Trevisi**

Il Libro che custodisce i dieci canti dedicati alla Vergine Nera miracolosa adorata tutt'oggi in tutta la Spagna e che dimora nel convento benedettino di Montserrat, non lontano da Barcellona. Un repertorio che testimonia la fede di migliaia di pellegrini che cantando proprio queste musiche si portavano ai piedi della Vergine detta amorevolmente "la Moreneta".

L'ensemble vocale "Kalicantus" nasce nel Natale 2012. Si costituisce come gruppo "aperto" a seconda delle necessità del repertorio affrontato e fa il suo debutto nel festival *Musica antica del Castello di Monselice*.

Nel 2013 ha inaugurato l'*Estate culturale tizianesca* con un concerto dedicato alle musiche del tempo di Carlo V in occasione dell'arrivo in Italia del fondo di opere di Tiziano Vecellio del Museo nazionale di Arte antica di Anversa. "Kalicantus" ha accolto l'invito di "Fondazione Benetton" di avviare una collaborazione per promuovere l'attività di diffusione e conoscenza della Musica antica nelle scuole di ogni ordine e grado.

Ha avviato e conduce il progetto *Musica Picta il colore che suona* in collaborazione con i Musei civici di Santa Caterina di Treviso. Nel 2015 è stato invitato al Festival Wunderkammer presentando il programma L'Alba del Gusto" eseguito nel salone del trono e delle feste del Castello di Miramare di Trieste.

Nell'aprile 2015 è stato invitato dalla direttrice Anne Azéma ad affiancare "The Boston Camerata" nell'esecuzione dei *Carmina Burana* medievali nella data italiana della tournée europea del celebre gruppo americano.

10 dicembre

LIBRI RUBATI

Paola Erdas, clavicembalo

Musiche di: D'Anglebert, Perrine, Forqueray, Bach
Il violino, il liuto, la viola da gamba trasformati in cembalo: la storia di repertori amorevolmente rubati ovvero trascritti, anche dagli autori stessi, per il Principe degli strumenti. Non una necessità, ma un gioco piacevole e un voler godere di tutta la musica, col cembalo che diviene un arcaico e stupendo jukebox.
Nata in Sardegna, Paola Erdas insegna nei Conservatori di Messina e Trieste. Si forma con Diana Petech che la porta al diploma conseguito a Venezia e con Kenneth Gilbert al "Mozarteum" di Salisburgo. Nel 1996, assieme a L. Cavasanti, fonda lo *JANAS Ensemble*.

A capo del gruppo, propone al pubblico spettacoli creati pensando a una ricostruzione storica nel senso più ampio del termine. Particolarmente interessata alle origini del repertorio, Paola supporta la sua attività di esecutrice con approfonditi studi musicologici pubblicando per la casa editrice *Ut Orpheus*. I suoi sei CD solistici hanno sempre ricevuto ampi consensi dalla critica internazionale e sono stati per la maggior parte registrati su preziosi strumenti storici per meglio avvicinarsi all'ideale sonoro che fa di Paola una cembalista di particolare raffinatezza.

Nel 2010, a cinquecento anni dalla nascita di Cabezon, esce il CD *La Tecla de l'Alma* (Arcana) e il volume *Obras de Musica*.

Dal 2006 l'artista collabora con Rolf Lislevand approfondendo il repertorio per liuto e cembalo. Dal 2008, con Shyamal Maitra, esplora le possibilità timbriche del clavicembalo e dei *tabla* nei progetti "A Night in Goa" e "Musa Indiana", focalizzato sulla musica indiana e iberica. Del 2014 è lo spettacolo "Su Cantu in sas Laras", creato da Sergio Ladu, incentrato sulla musica sarda, in cui Paola si produce in veste di voce recitante oltre che musicista. Dal 2015 inizia una collaborazione con la specialista di musica medievale Claudia Caffagni con uno spettacolo dedicato alla figura della scrittrice Cristina da Pizzano. Nell'ottobre del 2016 è prevista la registrazione di un nuovo CD con l'*Ensemble "Demesure"* (J.de Banes Gardonne; A. Guerrero; F. Pavan; P. Erdas) su cantate inedite di Giacomo Caresana.



Alice Forcessini



Enrico Ieroncic



Kalicantus Ensemble



Paola Erdas